

Regolamento di disciplina dell'ITT "LIVIA BOTTARDI"

TITOLO I Principi generali

Il presente regolamento di disciplina, ispirato allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alle sue successive integrazioni, intende rendere esplicite le regole che la comunità educante dell'ITT BOTTARDI ritiene indispensabili per realizzare lo stare bene a scuola e per raggiungere gli obiettivi formativi dell'Istituto.

TITOLO II Doveri degli studenti

Articolo1. COMPORTAMENTO

Le regole di comportamento condivise rappresentano la garanzia per una civile e democratica convivenza. Tutte le componenti operanti all'interno dell'Istituto sono pertanto chiamate ad adoperarsi per mettere in atto il presente Regolamento.

Il mancato rispetto delle regole comporterà relative sanzioni disciplinari.

1. Nel rispetto del lavoro altrui, è opportuno muoversi in maniera ordinata e composta, e non fermarsi a parlare nei corridoi, tranne che durante la ricreazione.
2. A scuola, come in qualsiasi luogo di lavoro, è opportuno indossare un abbigliamento decoroso.
3. E' assolutamente vietato, durante lo svolgimento delle lezioni, l'uso di telefoni cellulari, smartphone, tablet o altri dispositivi.
4. E' richiesto in ogni caso il massimo rispetto nei confronti degli altri studenti, del personale docente e non docente dell'Istituto, e dell'ambiente scolastico in generale.

Articolo2. FREQUENZA

La regolare frequenza delle lezioni è necessaria per il raggiungimento del successo formativo. La presenza è obbligatoria per tutto l'orario scolastico.

I ritardi e le assenze devono essere giustificati entro e non oltre 48 ore.

Il libretto delle giustificazioni deve essere custodito e controllato con continuità dai genitori e lo studente deve avere cura di portarlo sempre con sé.

Articolo3. INGRESSO

Gli alunni devono entrare a scuola dalle ore 07.45 alle ore 08.00.

Alle ore 08:00 iniziano le lezioni.

Il docente della prima ora può, eccezionalmente, consentire, per delega del Dirigente Scolastico, l'ingresso fino alle ore 08.10. Il ripetersi di entrate tra le 08:00 e le 08:10 sarà oggetto di valutazione, dal punto di vista disciplinare, da parte del consiglio di classe.

Alle ore 08.10 tutti gli ingressi saranno chiusi.

Dalle 08:10 non sarà consentito l'accesso ai piani: gli studenti aspetteranno l'inizio della seconda ora nell'atrio e non potranno usufruire dei servizi di ristoro presenti all'interno dell'Istituto.

Articolo4. RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

Gli alunni possono entrare in classe alla seconda ora con l'autorizzazione del docente in servizio e l'annotazione sul libretto. Se lo studente non è in possesso del libretto, si provvederà a trascrivere sul registro di classe sia l'annotazione del ritardo sia una nota disciplinare per violazione del regolamento d'istituto. L'annotazione del ritardo dovrà essere comunque riportata sul libretto entro due giorni. La mancata e reiterata annotazione del ritardo entro il tempo previsto sarà oggetto di valutazione, dal punto di vista disciplinare, da parte del consiglio di classe.

L'ufficio di presidenza si riserva di valutare caso per caso se il ritardo dell'alunno sia imputabile a forza maggiore o ad altri fatti non riconducibili alla responsabilità dell'alunno stesso (ad esempio: ritardo comprovato dei mezzi pubblici, condizioni meteorologiche particolarmente avverse, etc.). Nel caso il ritardo non fosse imputabile all'alunno, lo stesso potrà accedere in classe anche in ritardo, se il docente della prima ora non sarà di avviso contrario.

Il numero massimo di entrate in seconda ora è di 10 nell'anno: 5 nel I quadrimestre e 5 nel II quadrimestre.

Il superamento del numero massimo di entrate in seconda ora comporterà la convocazione della famiglia da parte del coordinatore e sarà oggetto di valutazione, dal punto di vista disciplinare, da parte del consiglio di classe.

Gli ingressi oltre le 09:00 devono essere autorizzati dal DS.

Eventuali uscite anticipate vengono concesse dal DS o dai suoi collaboratori solo per gravi motivi e con il nulla osta dei docenti della Classe in servizio durante le ore in causa.

Per gli alunni minorenni il permesso di uscita è concesso solo se in presenza di un genitore o di un familiare fornito di delega scritta e che esibisca un documento d'identità.

Articolo5. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Gli studenti assenti alle lezioni devono presentare obbligatoriamente, al rientro, la giustificazione, che sarà controfirmata dal docente della I ora di lezione.

Le giustificazioni degli studenti minorenni sono firmate da coloro che hanno firmato il libretto e hanno depositato la propria firma in segreteria; quelle degli studenti maggiorenni possono essere firmate dagli stessi studenti.

Tutte le giustificazioni saranno registrate chiaramente sul Registro di Classe. La scuola si riserva di contattare le famiglie in caso di assenze reiterate.

Gli studenti assenti per malattia oltre cinque giorni consecutivi devono esibire il certificato medico per rientrare a scuola. Non sono ammesse deroghe.

Gli studenti assenti nei giorni precedenti lunghi periodi di interruzione dell'attività didattica devono presentare certificato medico, tranne nel caso in cui abbiano consegnato regolare dichiarazione di assenza, scritta dai genitori.

Articolo6. USCITE DALL'AULA

E' facoltà dei docenti consentire agli alunni l'uscita dall'aula durante le lezioni, purché non più di uno alla volta, per un tempo limitato e per motivi validi.

Qualora tuttavia ciò comporti turbative all'ordinato svolgimento delle lezioni, il docente ha facoltà di sospendere le uscite fino al termine dell'ora di lezione.

Tranne casi di necessità, valutati dal docente in servizio e successivamente convalidati da certificazioni opportune

1. non è consentito uscire dalle aule durante la prima ora di lezione e durante l'ora successiva alla ricreazione;
2. l'accesso al bar è permesso soltanto prima dell'inizio delle lezioni, durante la ricreazione e alla fine delle lezioni della giornata;
3. non è consentita agli studenti l'uscita dall'aula nel cambio dell'ora ed in mancanza di autorizzazione di un docente;
4. durante lo svolgimento delle lezioni, gli studenti non potranno recarsi in aule diverse dalla propria se non per validi motivi e dietro autorizzazione del docente in servizio.

Articolo7. RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DAGLI STUDENTI

Chiunque provochi, anche involontariamente, danni materiali o morali a persone o cose, ha il dovere di risarcire il danno.

TITOLO III

INFRAZIONI DISCIPLINARI

La competenza per le infrazioni al Regolamento di disciplina è propria del DS, che ha la facoltà di prendere i provvedimenti del caso.

E' costituito, all'interno dell'Istituto, un organo di garanzia al quale può far ricorso uno studente che abbia subito una sanzione o chiunque abbia interesse alla cancellazione della stessa.

L'organo di garanzia, di durata annuale, si compone del DS, che lo presiede, di un docente, di uno studente e di un genitore designati dal Consiglio d'Istituto nell'ambito dei suoi componenti.

L'organo di garanzia delibera sul ricorso entro e non oltre 15 giorni dal suo ricevimento. Nel frattempo, la sanzione impugnata resta sospesa.

Ove uno o più membri dell'organo di garanzia dell'Istituto siano interessati personalmente o comunque coinvolti nei fatti su cui l'organo è chiamato a deliberare, essi vengono sostituiti da altri membri individuati nell'ambito del Consiglio d'Istituto.